

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
E L'UTILIZZO DELLA
PALESTRA COMUNALE**

Art.1 – FINALITÀ

1.1

Le presenti disposizioni riguardano le modalità di concessione in uso della palestra Comunale di Gazzada Schianno in orario extrascolastico. Detto impianto è aperto al pubblico che potrà accedervi per gli usi e con le modalità di seguito indicate. La gestione in orario extrascolastico della palestra è di competenza dell'Amministrazione Comunale, fatto salvo quanto stabilito nel successivo art. 10 bis.

1.2

Il presente Regolamento stabilisce le norme per il funzionamento della Palestra Comunale di Gazzada Schianno in ottemperanza della normativa vigente in materia e dei principi dello Statuto Comunale.

1.3

Entro il 15 luglio di ogni anno vengono valutate, dall'Assessore o Consigliere con delega allo Sport e dal Responsabile del servizio comunale competente, le richieste pervenute dalle singole società al fine di assegnare e/o revocare gli spazi concessi.

Art. 2 - RICHIESTA ASSEGNAZIONE SPAZI

2.1

La richiesta di concessione in orario extrascolastico della Palestra Comunale per attività sportive deve essere rivolta all'Ufficio comunale competente.

2.2

Detta richiesta va prodotta, per ogni stagione sportiva, entro il 30 giugno di ogni anno. Le domande pervenute oltre detta scadenza verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo e accolte in quanto compatibili.

2.3

Nella richiesta deve essere indicato:

- il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione;
- nominativo, indirizzo e numero telefonico del Responsabile nei confronti della Società Sportiva;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- numero degli atleti che partecipano all'attività, nel caso si tratti di Società sportiva.

2.4

La mancanza non giustificata di uno dei requisiti sopra citati invalida la domanda di utilizzo.

Art. 3 - ASSEGNAZIONE SPAZI

3.1

Le richieste di concessione dovranno essere inviate all'Ufficio comunale competente del Comune di Gazzada Schianno che stabilirà il calendario annuale di utilizzo della Palestra.

3.2

La priorità nell'utilizzo dell'impianto è riservata alle scuole statali presenti sul territorio Comunale, che dovranno comunicare all'inizio di ogni anno scolastico il calendario delle ore di educazione fisica con cui si intende disporre della palestra.

3.3

Successivamente alla determinazione del calendario scolastico il Comune potrà provvedere all'assegnazione definitiva dei turni di allenamento richiesti da Privati, Società o Gruppi Sportivi e da Scuole Private. Sino a tale data si procederà ad un'assegnazione provvisoria degli spazi compatibile con le esigenze scolastiche.

Art. 4 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

4.1

L'assegnazione della palestra è disposta sulla base dei seguenti criteri in ordine prioritario:

- Gruppi o società aventi la sede sociale nel Comune di Gazzada Schianno: la Commissione valuterà le singole domande per concedere la priorità alle società con la percentuale maggiore di atleti tesserati residenti sul territorio comunale;
- Attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione per la terza età e per portatori di handicap;
- Allenamenti di società amatoriali;
- Attività motoria per adulti;
- Comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute.

4.2

L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica di discipline sportive proprie della tipologia dell'impianto.

4.3

L'Amministrazione Comunale si riserva di disporre un eventuale utilizzo della palestra per altre manifestazioni sportive o ricreative svolte con il suo patrocinio.

Art. 5 - UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI

5.1

Ai Responsabili delle società utilizzatrici della Palestra Comunale verranno consegnate le chiavi di accesso alla palestra (Cancellone scorrevole e cancelletto pedonale, cancelletto ingresso atleti e porta ingresso atleti) e le chiavi di accesso agli spogliatoi e all'infermeria, al fine di provvedere direttamente all'apertura e alla chiusura delle porte, assumendosi tutte le responsabilità del caso.

5.2

Gli assegnatari devono utilizzare gli impianti e le attrezzature a disposizione secondo i criteri dell'ordinaria diligenza e in modo tale da non limitare in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.

5.3

L'utilizzo degli impianti e delle attrezzature è concesso a titolo precario e revocabile alle seguenti condizioni:

- per le attività agonistiche: dal numero minimo di atleti necessario a costituire una squadra;
- l'impianto assegnato ad una società dovrà essere utilizzato esclusivamente e solamente dalla stessa, che non potrà cedere ad altri il proprio diritto;
- il contegno durante la permanenza all'interno degli impianti e la tenuta sportiva devono essere improntati alla massima correttezza.

Art. 6 - REVOCA SPAZI

In caso di problemi o nuove esigenze intervenuti nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle Società Sportive interessate. In questo caso l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

Art. 7 - RINUNCIA SPAZI

Le assegnazioni della palestra si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre – giugno); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa, pena il pagamento degli spazi assegnati per i 15 giorni successivi.

Art. 8 – DANNI

8.1

Qualora si verificano dei danni, il soggetto concessionario ha l'obbligo di avvisare immediatamente il responsabile di servizio. In caso di mancata comunicazione sarà considerato responsabile il soggetto concessionario cui è stato assegnato l'utilizzo della fascia oraria immediatamente anteriore a quella nella quale i danni vengono rilevati.

8.2

I soggetti concessionari dovranno a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 7 giorni, provvedere alla riparazione dei danni provocati, concordando tempi e modalità di esecuzione con il responsabile di servizio.

8.3

In caso di inadempienza le riparazioni verranno eseguite direttamente dal Comune con oneri a carico del concessionario.

Art. 9 - DETERMINAZIONE TARIFFE

9.1

L'utilizzo della palestra, sia occasionale che continuativo, comporta il pagamento delle tariffe annualmente adottate dall'Amministrazione Comunale con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale, tenuto conto dei seguenti elementi:

- spese di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- servizi utilizzati (riscaldamento, energia elettrica ecc.);
- tipo di attività svolta dal concessionario.

9.2

Prima dell'inizio della stagione sportiva dovrà essere effettuato un deposito cauzionale pari a € 500,00= mediante apposita garanzia fidejussoria, la cui ricevuta dovrà essere presentata all'Ufficio comunale competente al momento del ritiro delle chiavi.

Art. 10 - NORME GENERALI D'USO

E' fatto obbligo di rispettare le sottoriportate disposizioni:

- assicurare a propria cura e spese la pulizia degli spogliatoi utilizzati al termine del proprio turno, al fine di lasciare la palestra in perfetto ordine per garantire il regolare svolgimento delle lezioni la mattina successiva;
- rispettare gli orari assegnati per l'entrata e l'uscita dalla palestra: l'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 25 minuti dal termine dell'attività in palestra;
- è vietato intervenire per regolare gli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento;
- negli spogliatoi e nella palestra è VIETATO FUMARE;
- è fatto obbligo a chiunque accede al campo di gioco calzare apposite scarpe che devono essere utilizzate in modo ESCLUSIVO nella palestra;
- è vietato consumare cibi negli spogliatoi o nel perimetro di gioco;

- potranno essere utilizzate solo le attrezzature fisse presenti nell'impianto; gli utenti sono pertanto invitati a sistemare gli attrezzi utilizzati al termine delle proprie attività ed a verificarne l'integrità;
- L'Ente proprietario e le Autorità scolastiche sono espressamente esentate da responsabilità per incidenti, infortuni, danni a persone o cose derivanti o connessi allo svolgimento dell'attività o commessi dal pubblico presente, che sono a completo carico del concessionario;
- mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali che sono a disposizione e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia.

Art. 10 bis – AFFIDAMENTO GESTIONE PALESTRA

10bis.1

La palestra comunale può essere concessa in gestione ai seguenti soggetti:

- a) Enti di promozione sportiva o società aderenti;
- b) Federazioni, Associazioni, Società sportive aderenti o riconosciute dal CONI;
- c) Associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali;
- d) Privati regolarmente costituiti come ditte o imprese, per lo svolgimento di attività sportive ed extrasportive;

10bis.2

L'affidamento avviene a seguito di stipula di convenzione sulla base delle linee di indirizzo, espresse di volta in volta, dalla Giunta Comunale indicanti gli elementi essenziali che dovranno regolare e disciplinare il rapporto concessorio. Le convenzioni devono prevedere almeno i seguenti elementi:

- a) L'oggetto della convenzione;
- b) La durata della convenzione;
- c) La descrizione della struttura/locali messi a disposizione;
- d) I criteri di utilizzo;
- e) Gli obblighi e gli oneri del concessionario;
- f) Le responsabilità del concessionario;
- g) Gli obblighi e oneri del Comune;
- h) I controlli;
- i) I casi di risoluzione anticipata della convenzione;
- j) Fidejussione o garanzia bancaria.

10bis.3

Le concessioni in gestione possono prevedere affidamenti a titolo gratuito o a titolo oneroso;

10bis.4

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, nelle convenzioni, un numero di giornate nelle quali promuovere iniziative di diversa tipologia, di proprio interesse.

ART. 10 ter – PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLA PALESTRA

10ter.1

Al fine di promuovere interventi a sostegno dello sport, l'Amministrazione Comunale ha scelto di realizzare presso la palestra di Via Matteotti un impianto per la collocazione di mezzi finalizzati alla pubblicità;

L'impianto è costituito da una struttura in metallo, dotata di appositi ganci in acciaio, suddivisa in n. 40 spazi, ciascuno della misura di mt. 2 di base x mt. 1 di altezza.

Non saranno ammessi mezzi con misure diverse da quelle stabilite.

10ter.2

Possono presentare domanda di installazione di mezzi pubblicitari i presidenti delle società sportive utilizzatrici della palestra, per i rispettivi sponsors.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di assegnare degli spazi alle associazioni operanti nel sociale.

L'installazione di qualsiasi mezzo pubblicitario all'interno della struttura dovrà essere preventivamente autorizzata dal competente Responsabile del Servizio Comunale.

Le domande, redatte su apposito modulo, dovranno essere presentate all'ufficio protocollo entro il 15 settembre di ogni anno. Alla domanda di autorizzazione, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o associazione, dovranno essere allegati: un bozzetto a colori o una fotografia o uno schizzo che riproduca esattamente il contenuto del mezzo pubblicitario che si desidera esporre.

10ter.3

Gli spazi saranno assegnati, per tutta la durata della stagione sportiva (ottobre – giugno), in base alla disponibilità e seguendo il criterio dell'ordine di presentazione della domanda.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rifiutare le domande che per i contenuti potrebbero non essere idonei al decoro della palestra comunale (materiale pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi, espressione di fanatismo, razzismo, odio o minaccia), recare pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Ente, dalle quali possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, dirette o collegate alla produzione o distribuzione di tabacco e/o prodotti alcolici. In tale occasione il Responsabile deve ottenere il visto dell'assessore competente. Ad uno stesso soggetto pubblicizzato può essere concesso più di uno spazio. In sede di prima assegnazione valgono i corrispettivi che seguono.

10ter.4

I pannelli dovranno essere realizzati in pvc e dovranno essere già dotati di anelli borchiatati per consentirne l'aggancio alla struttura. Per le domande pervenute entro il 15 settembre di ogni anno, la messa in opera del mezzo pubblicitario è garantita dal Comune senza alcun addebito aggiuntivo per i richiedenti.

Per le domande pervenute oltre il suddetto termine, invece, la messa in opera sarà effettuata dall'Ente e la relativa spesa verrà addebitata ai soggetti richiedenti.

Per la numerazione degli spazi, ad opera dell'Amministrazione Comunale, vale il prospetto allegato al presente provvedimento.

10ter.5

Ai sensi dell'articolo 1, comma 128, della legge n. 266 del 23.12.2005, la pubblicità in qualunque modo realizzata da società sportive dilettantistiche rivolta all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per le proprie manifestazioni sportive con capienza inferiore a tremila posti, è esente dall'imposta sulla pubblicità di cui al capo I del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

Il corrispettivo annuale per il noleggio degli spazi, invece, varia a seconda delle dimensioni del mezzo pubblicitario e viene stabilito con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale.

10ter.6

Nel caso di affidamento della gestione palestra a terzi, può essere prevista nella convenzione, anche la gestione della pubblicità degli spazi nell'apposita struttura prevista nel presente articolo, tenendo conto delle disposizioni descritte nei commi precedenti oppure stabilendone di nuove nell'atto convenzionale.

Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

11.1

Il presente regolamento deve essere esposto o comunque messo a disposizione degli utenti della palestra.

11.2

Eventuali modifiche disposte con atti di legislazione aventi carattere sovraordinato nelle materie oggetto del presente regolamento si devono intendere recepite in modo automatico.

11.3

Per le norme non espressamente previste dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

11.4

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione e successivamente la pubblicazione all'albo pretorio.